

## CENTROSINISTRA UNITO CONTRO LA SANGIORGI

# «Grave errore attaccare un'eccellenza La polemica della sindaca è un'uscita stonata»

**CENTROSINISTRA** all'attacco della sindaca Manuela Sangiorgi sulla questione dei rapporti con l'Accademia pianistica. «Le parole rivolte all'eccellenza musicale più grande della città sono veramente troppe e fuori luogo – affonda Marco Panieri (Pd) –. Dopo i tanti risultati e l'enorme valore portato da questa realtà a Imola, suona stonata la volontà di non proseguire nel progetto dell'Osservanza, un ulteriore traguardo che avrebbe permesso all'Accademia di crescere. Sono tantissime le iniziative avviate dall'Accademia per la nostra città, scuole, concerti, non ultime anche le ricadute economiche». Stessa musica da Carmen Cappello (Imola guarda avanti). «Io sto con l'Accademia – avverte la civica di centrosinistra –. Il maestro Scala ha ragione da vendere: gli si dice che i lavori al padiglione dell'Osservanza non vanno avanti nonostante un progetto già approvato e un piano finanziario concordato da tempo, poi si aggiunge che gli viene ridotto il contributo già esiguo del Comune, senza valide alternative e ci

si meraviglia che si sia risentito? Io mi meraviglio della reazione non istituzionale dall'amministrazione che in soldoni dice all'Accademia arrangiati dopo aver fatto grandi promesse in campagna elettorale». Protesta anche Giuseppina Brienza (Italia in Comune): «La Sangiorgi ha deciso che non aiuterà in alcuna maniera l'Accademia pianistica perché considera il contributo di 200mila euro della Regione come una mossa da campagna elettorale e giudica 'incomprensibili' le critiche ricevute dal maestro Scala – ricostruisce la Brienza –. Non è una mossa elettorale anche dichiarare in continuazione che si considera l'Accademia pianistica un'eccellenza della nostra città prima delle elezioni amministrative? La risposta della prima cittadina è tanto contraddittoria quanto infantile. Un'Amministrazione lungimirante dovrebbe essere rendersi conto di quali sono le priorità, e adesso, grazie all'equipollenza dei titoli, l'Accademia vedrà come minimo raddoppiare, se non addirittura triplicare, il numero dei propri iscritti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

